



C I S L
V E N E T O

CITTADINI e FAMIGLIE

la Finanziaria 2008 e gli altri provvedimenti

su fisco, casa, salute, sociale, pensionati, lavoratori e previdenza

Parlamento e Governo hanno varato negli ultimi 3 mesi un'insieme di leggi e provvedimenti, tra cui la Finanziaria 2008 e la legge che recepisce il Protocollo del 23 luglio sul Welfare, che toccano direttamente le condizioni di vita del singolo cittadino e della sua famiglia, specie se in condizioni di basso reddito.

Alcuni interventi hanno avuto effetto già alla fine del 2007, molti lo avranno quest'anno, infine, altri ancora si concretizzeranno nel 2009.

IL FISCO

Detrazioni per carichi di famiglia. Il reddito su cui si calcolano le detrazioni per i carichi di famiglia viene calcolato escludendo la rendita della abitazione principale e pertinenze. La regola si applica dai redditi 2007. L'effetto, in diversi casi, è quello di un aumento dell'importo di queste detrazioni e quindi del netto delle retribuzioni e delle pensioni.

Famiglie numerose. A decorrere dal 2007 ai genitori con almeno quattro figli a carico è riconosciuta, una ulteriore detrazione fiscale pari a 1.200 euro. Se applicando tale detrazioni sull'Irpef non si riesce a recuperare l'intera importo sarà riconosciuto un credito pari alla differenza non recuperata.

Canone RAI. Gli abbonati dai 75 anni in su con un reddito fino a 516,46 euro al mese (compreso quello dell'eventuale coniuge) e senza conviventi, sono esentati dal suo pagamento. L'esenzione vale dal canone 2008.

Assegni periodici. A decorrere dal 2007 chi percepisce questi assegni a seguito di separazione o divorzio ha diritto ad una detrazione Irpef.

Frigoriferi. La detrazione del 20% prosegue fino al 2010 per la sostituzione di frigoriferi e congelatori. I nuovi devono essere di categoria A +.

Redditi esenti da Irpef. Dal 2007 chi ha soltanto redditi fondiari per un importo non superiore a 500 euro è esentato dall'imposta.

LA CASA

Sono molti gli interventi, in particolare di tipo fiscale, che vanno ridurre i costi della casa di abitazione (abitazione principale).

CASA IN PROPRIETÀ. AGEVOLAZIONI FISCALI

Riduzione ICI. Dal 2008 viene ridotta l'ICI sulla abitazione principale. La riduzione è dell'1,33 per mille sulla base imponibile dell'ICI che, però, non potrà superare i 200 euro. Questa riduzione si ag-

giunge a quella di base e ad eventuali altre detrazioni previste dal singolo Comune. Le minori entrate dei Comuni saranno compensate dallo Stato. Sono escluse le abitazioni di lusso.

Un esempio: abitazione principale con rendita catastale aggiornata pari a euro 1.000, detrazione aggiuntiva ICI 2008 pari a euro 133.

Mutui casa. L'importo massimo degli interessi passivi detraibili passa da 3.615 a 4.000 euro. Il beneficio si avrà con la Dichiarazione dei redditi del prossimo anno sugli interessi passivi pagati nel corso del 2008. L'ulteriore recupero massimo sarà quindi di euro 73 per anno.

Fondo di solidarietà. Viene istituito un fondo di solidarietà (10 mln di euro) per i mutui prima casa. Chi è in difficoltà potrà chiedere la sospensione del pagamento delle rate (massimo 2 volte) per non più di 18 mesi. Il fondo paga gli oneri collegati alla sospensione.

Sconto energetico. Sgravi fiscali del 55% per chi, nel 2008-2010 installa pannelli solari, cambia gli infissi ed isola le pareti per risparmiare sui consumi energetici.

Ristrutturazioni. Vengono confermati fino al 2010 gli sgravi fiscali del 36% per altre ristrutturazioni delle case di abitazione. Questi lavori beneficiano anche dell'IVA agevolata al 10%.

Imposta sostitutiva al 2%. Viene estesa anche ai finanziamenti per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa.

CASA IN AFFITTO. AGEVOLAZIONI FISCALI PER GLI INQUILINI

Meno Irpef per i redditi bassi. Si riduce l'Irpef del 2007 per chi vive in affitto. Con un reddito annuo fino a 15.493,71 euro la detrazione è di 300 euro, oltre e fino a 30.987,41 euro la detrazione è di 150 euro. La si ottiene con la Dichiarazione dei redditi di quest'anno. Se l'ammontare della detrazione che non trova capienza nell'imposta viene riconosciuto al contribuente un credito (con modalità non ancora precisate).

Affitto giovani. I giovani dai 20 ai 30 anni che vanno a vivere in affitto hanno diritto ad una riduzione dell'Irpef pari 991 euro e per 3 anni (2007, 2008 e 2009) se hanno un reddito fino a 15.493,41 euro. La si ottiene con la Dichiarazione dei redditi di quest'anno.

continua "Affitto giovani"

segue "Affitto giovani"

Se l'ammontare della detrazione che non trova capienza nell'imposta viene riconosciuto al contribuente un credito (con modalità non ancora precisate). Gli studenti universitari fuorisede mantengono il diritto ad una detrazione del 19% sull'affitto.

RIEPILOGO INTERVENTI SULLA CASA DI ABITAZIONE

Casa in proprietà	Casa in affitto
Riduzione dell'ICI 2008	
Maggiore detrazione interessi passivi del mutuo pagati nel corso del 2008	Irpef ridotta sulla base del reddito 2007, oppure, in via sostitutiva, contributo diretto
Sconto fiscale su interventi per il risparmio energetico pagati nel 2008, 2009 e 2010	Per i giovani inquilini la riduzione maggiorata dell'Irpef, sulla base del reddito 2007, 2008 e 2009
Sconto fiscale sulle ristrutturazioni pagate nel 2008, 2009 e 2010	Universitari fuori sede: detrazione Irpef
IVA ridotta al 10% sui costi delle ristrutturazioni pagate nel periodo 2008, 2009 e 2010	
Chi è in difficoltà a pagare il mutuo può fare richiesta di sostegno al Fondo di solidarietà nazionale	
Per chi acquista: imposta sostitutiva al 2%	

LA SALUTE

Ticket. Abolita per il 2008 la quota fissa di 10 euro a ricetta per visite specialistiche e la diagnostica.

Scontrini farmacia. Dal 1 gennaio 2008, gli scontrini di farmacia, per essere fiscalmente detraibili, devono riportare il codice fiscale del cliente ed il nome, la quantità e la qualità del prodotto.

Volontariato e farmaci. Le associazioni del volontariato potranno acquisire gratuitamente le confezioni di farmaci prescritti e non utilizzate e distribuirle a chi ne ha bisogno in modo gratuito.

Pratica sportiva dei ragazzi. Conferma delle detrazioni fiscali del 19% per le spese di iscrizione dei minori ad attività sportive e palestre sostenute nel 2008. L'importo massimo su cui applicare la detrazione è di 210 euro sul quale si ha un beneficio di 39,9 euro).

Danni da trasfusione. Per chi ha subito danni da trasfusione, a partire dai talassemici, sono stati stanziati 180 milioni di euro per i risarcimenti.

Vaccino contro il cancro. Alle Regioni vengono assicurati i fondi per la vaccinazione contro il cancro all'utero per le ragazze di dodici anni che sarà garantita gratuitamente ogni anno a 250.000 ragazze.

LA SPESA SOCIALE

Trasporto pubblico. Detrazione fiscale del 19% per l'acquisto

di abbonamenti al trasporto pubblico locale nel 2008. Il tetto di spesa detraibile è di 250 euro. Il risparmio fiscale massimo è pari quindi a 47,5 euro.

Non autosufficienti. Il Fondo per i servizi alle persone non autosufficienti è portato a 400 milioni di euro (raddoppio).

Scuola. 150 milioni di euro per le famiglie contro il caro-scuola.

Aggiornamento insegnanti. Gli insegnanti potranno detrarre dalle tasse le spese di aggiornamento e formazione sostenute nel 2008 fino ad un importo di spesa di 500 euro. La detrazione massima è quindi di 95 euro.

Asili nido-sconti fiscali retroattivi. Detrazione del 19% per le spese di asilo nido, sostenute nel 2007, su un importo fino a 632 euro per bambino. La detrazione massima che si può ottenere è quindi di 120 euro, con la Dichiarazione dei redditi di quest'anno.

Redditi bassi-incapienti. Gli incapienti (coloro che, entro un reddito massimo di 50.000 euro hanno avuto nel 2006 l'imposta netta Irpef pari a zero) hanno ricevuto, a fine 2007, un sostegno di 150 euro per loro e per ogni componente la loro famiglia fiscalmente a carico.

Chi non ha ricevuto il contributo perché senza datore di lavoro può farne richiesta con la Dichiarazione dei redditi di quest'anno oppure direttamente alla Agenzia delle Entrate.

5 per mille. Viene confermato per il sostegno delle attività degli enti di utilità sociale. Il finanziamento è di 400 milioni di euro.

Bolletta elettrica. Riduzione del 20% sul costo dell'elettricità per le famiglie con reddito ISEE non superiore a 7.500 euro.

RIEPILOGO AGEVOLAZIONI SOCIALI (massimo detraibile in euro)

Ticket 10 euro per visite specialistiche e diagnostica	Abolito dal 1 gennaio 2008
Spese iscrizione minori a palestre e attività sportive 2008, fino a 210 euro	Detrazione 19% (39,9)
Spese per abbonamenti trasporto pubblico 2008, fino a 250 euro	Detrazione 19% (47,5)
Spese asilo nido 2007, fino a 632 euro per figlio	Detrazione 19% (120 per figlio)
Insegnanti: spese per l'aggiornamento 2008, fino a 500 euro	Detrazione 19% (95)
Incapienti sulla base del reddito percepito nel 2006 e loro familiari a carico	Contributo 150 euro

I PENSIONATI

Aumento pensioni basse, "la quattordicesima". L'aumento riguarda i pensionati con + di 64 anni e con un reddito individuale fino a 8.504,73 euro. L'aumento è proporzionato a quanti contributi si è versato ed è diversificato tra dipendenti ed autonomi. La somma aggiuntiva nel 2008 va da 336 a 504 euro (pagamento a luglio). Per il 2007 l'aumento è stato dato nel mese di ottobre scorso con una somma dai 262 a 392 euro. Se si tratta di pensioni di

reversibilità l'aumento è proporzionato al 60% dei contributi versati dal defunto.

Aumento pensioni assistenziali. Le pensioni sociali, assegni sociali, pensioni degli invalidi civili, ciechi e sordomuti parziali dai 70 anni di età in su e dei ciechi e sordomuti totali dai 60 anni in su aumentano, da gennaio 2008, fino a 580 euro al mese.

Pensioni e costo della vita. Viene portato dal 90 al 100% l'adeguamento al costo delle vite per le pensioni di importo tra 3 e 5 volte il minimo (anno 2008: 1.329.36 - 2.215.60 euro). Ne beneficiano anche le pensioni di importo superiore ma solo per la parte entro i 2.215.60 euro.

Le pensioni che invece superano 8 volte il trattamento minimo (3595,86 euro) nel 2008 non vengono rivalutate.

PENSIONATI INCAPIENTI: I BENEFICI SUL REDDITO DISPONIBILE (IN EURO)

PROVVEDIMENTO	+ 64 anni e 15 anni di contributi		Pensione sociale senza maggiorazione	
	BENEFICIO 2007	BENEFICIO 2008	BENEFICIO 2007	BENEFICIO 2008
Contributo sostegno al reddito	150	-	150	-
Aumento pensione	327	420	-	236
Esonero canone RAI	-	106	-	106
Casa in proprietà: riduzione ICI (abitazione di medio valore)	-	100	-	100
Casa in affitto: detrazione Irpef	300	300	300	300
Totale con casa in proprietà	477	626	150	442
Totale con casa in affitto	777	826	450	642

I LAVORATORI

Indennità di disoccupazione. Dal 2008 tutti i periodi di disoccupazione danno diritto ai contributi figurativi utili per la pensione.

Indennità di disoccupazione ordinaria. Dal 2008 si allunga il periodo di copertura massima e cresce l'importo pagato.

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA LAVORATORE FINO A 49 ANNI DI ETÀ

Durata e importo % sulla retribuzione

2007	1 - 6 mesi 50%	7 mese 40%
2008	1 - 6 mesi 60%	7 - 8 mesi 50%

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE ORDINARIA LAVORATORE DA 50 ANNI DI ETÀ IN SU

Durata e importo % sulla retribuzione

2007	1 - 6 mesi 50%	7 - 9 mesi 40%	10 mese 30%
2008	1 - 6 mesi 60%	7 - 8 mesi 50%	9 - 12 mesi 40%

Indennità di disoccupazione a requisiti ridotti.

Dal 2008 si allunga il periodo di copertura massima e cresce l'importo pagato

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE A REQUISITI RIDOTTI

Durata e importo % sulla retribuzione

2007	156 giornate 30%
2008	120 giornate 35%
	60 giornate 40%

tratti a termine rinnovati dalla stessa azienda per più di 36 mesi possono essere rinnovati una sola volta con accordo presso la Direzione provinciale del lavoro e con la presenza del sindacato. Diritto di precedenza per il lavoratore assunto per più di 6 mesi in caso di assunzioni a tempo indeterminato. Azioni ispettive per contrastare l'abuso dei Contratti di collaborazione a progetto (Co.co.pro.).

Competitività delle aziende e detassazione dei premi di risultato. Dal 1 gennaio 2008 doppio beneficio per i lavoratori: una parte dei premi è detassabile e anche soggetta ad uno sgravio contributivo senza alcun effetto negativo sulla maturazione dei diritti pensionistici del lavoratore. Anche l'azienda beneficia di uno sgravio sui contributi.

Mercato del lavoro. Il lavoro a chiamata è stato abolito. I con-

la Finanziaria 2008 e gli altri provvedimenti

LA PREVIDENZA

Le nuove decorrenze della pensione. Dal 1 gennaio 2008 le decorrenze delle pensioni dei lavoratori cambiano per effetto di alcune norme della legge Maroni (2004) e della applicazione della legge sul Welfare (2007). Le tabelle indicano, in sintesi, le nuove decorrenze per i lavoratori dipendenti.

PENSIONI DI ANZIANITÀ

LAVORATORI CON MENO DI 40 ANNI DI CONTRIBUTI

data maturazione requisito	finestra uscita
entro il 30 giugno	1° gennaio anno successivo
entro il 31 dicembre	1° luglio anno successivo

Esempio: matura 39 anni di contributi il 30 aprile 2008 e ha 58 di età, va in pensione il 1° gennaio 2009

LAVORATORI CON 40 ANNI DI CONTRIBUTI (2080 CONTRIBUTI SETTIMANALI)

data maturazione 40 anni ctb	età	finestra uscita
entro 31 marzo	57 anni entro 30 giugno	1° luglio
entro 30 giugno	57 anni entro 30 settembre	1° ottobre
entro 30 settembre		1° gennaio anno successivo
entro 31 dicembre		1° aprile anno successivo

Nota bene: queste regole rimangono in vigore fino alla fine del 2011

PENSIONI DI VECCHIAIA

LAVORATORI CON ETÀ DI PENSIONAMENTO PER VECCHIAIA

data maturazione requisito età	finestra uscita
entro 31 marzo	1° luglio
entro 30 giugno	1° ottobre
entro 30 settembre	1° gennaio anno successivo
entro 31 dicembre	1° aprile anno successivo

Le finestre non si applicano a chi ha raggiunto i requisiti prima del 31 dicembre 2007. Non si applicano anche a chi al 31 dicembre 2007 aveva in corso il pre avviso di dimissioni per pensionamento, come da CCNL. Il licenziamento da parte del datore di lavoro per raggiunti limiti di età deve coincidere con l'apertura della finestra di accesso alla pensione.

Anche per i lavoratori autonomi le decorrenze ed i requisiti di età per le pensioni di anzianità e vecchiaia cambiano. Per chi ha la contribuzione mista o è iscritto alla gestione separata (Co.co.pro, Co.co.co) le finestre sono quelle dei lavoratori autonomi.

Contributi previdenziali Collaboratori. Aumenta l'aliquota dei contributi previdenziali che i committenti devono pagare per i lavoratori con contratto di collaborazione (per quelli che già ver-

sano i contributi Inps come dipendenti o che sono pensionati l'aumento è dell'1 %, dal 16 al 17%). In questo modo si migliora la base di calcolo della loro futura pensione.

I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER I COLLABORATORI: VERSO L'OMOGENEITÀ

norme precedenti	Finanziaria 2007	Finanziaria 2008		
2006	2007	2008	2009	2010
17,90%	23%	24%	25%	26%

Riscatto della laurea. Chi presenta domanda di riscatto di laurea dal 1 gennaio 2008, qualsiasi sia il suo sistema previdenziale (retributivo, misto o contributivo) può ottenere una rateazione fino a 120 mesi (attualmente il massimo è 60 mesi) a interessi zero. Se è un giovane disoccupato può beneficiare anche di una forte riduzione degli importi da pagare.

Totalizzazione. Viene ridotto da 6 a 3 anni la durata dei periodi che si possono totalizzare e viene soppresso il vincolo di non aver maturato il diritto alla pensione nelle singole gestioni.

Riorganizzazione degli enti previdenziali. Si prevede una riorganizzazione di Inps, Inail, Inpdap e degli altri enti che permetta di risparmiare sul loro costo di gestione, in 10 anni, almeno 3,5 miliardi di euro. In caso contrario scatterà, nel 2011, un aumento dei contributi previdenziali dello 0,09%.

Lavori usuranti. Sono stati individuati i criteri di fondo per delimitare il riconoscimento ai fini previdenziali dei lavori usuranti: i tipi di lavoro ed il periodo di occupazione in questo tipo di lavoro. I lavoratori interessati potranno andare in pensione con il requisito dell'età anagrafica ridotta di 3 anni (minimo 57 anni) rispetto alle regole generali.

Adozioni. I genitori adottivi possono beneficiare del congedo di maternità fino a 5 mesi all'arrivo del minore in famiglia o, nel caso di adozioni

Quelli elencati in questo documento sono solo i principali provvedimenti proposti dal Governo e approvati dal Parlamento.

Altre novità riguardano il part-time, i disabili, altri aspetti della previdenza e del fisco il Welfare, i trasporti, ecc.

Per saperne di più, per farsi assistere negli adempimenti necessari per beneficiare di questi nuovi diritti ed opportunità il **Sistema dei Servizi Cisl** è sempre il **posto giusto** a cui rivolgersi.